

Prot. 10436
del 24.11.2020



TRIBUNALE di TERMINI IMERESE

Il Presidente

Di seguito ai precedenti provvedimenti adottati per garantire le necessarie misure di sicurezza e prevenzione già disposte sin dal decorso mese di febbraio per fronteggiare la pandemia da Sars-Cov-2;

visti gli artt. 23 e 24 del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 con i quali sono state adottate disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per il deposito di atti, documenti e istanze nel periodo dell'emergenza sanitaria, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 221 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, conv. con mod. nella L. 77/2020;

considerato che, allo stato, l'emergenza sanitaria è stata prorogata fino al 31 gennaio 2021 (art. 1 D.L. 7 ottobre 2020, n. 125)

tenuto conto delle linee guida approvate dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 4 novembre 2020 in particolare relativamente alla "*opportunità che i magistrati adottino, ove necessario, gli opportuni scaglionamenti delle udienze in tutti i giorni della settimana non festivi e in orari anche pomeridiani*";

considerata la gravità dell'attuale situazione epidemiologica nel territorio siciliano, definito "zona arancione" a seguito del provvedimento del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 e l'accentuata pericolosa diffusività del contagio da Covid-19 anche nel territorio di questo circondario;

considerato che il giovedì tengono udienza contemporaneamente nello stesso corridoio (piano terra) quattro giudici (Petitti, Marino, Bruno e Marcatajo) e che sono pervenute diverse segnalazioni (da avvocati, personale amministrativo, carabinieri in presidio etc.) di una presenza eccessiva di persone nel corridoio e nel vicino atrio, così da determinare pericolose situazioni di assembramento;

ritenuto che tale problema è stato più volte oggetto di discussione con i giudici senza che, fino all'udienza di giovedì scorso, i rimedi organizzativi adottati siano risultati efficaci per evitare il rischio di assembramento e ridurre l'afflusso di persone;

considerato che con il provvedimento dell'11 novembre 2020 era stato tra l'altro previsto, secondo le linee guida sopra richiamate: "*in caso di rischio di assembramenti il giudice valuterà la necessità di tenere udienza anche in giorni diversi, da lunedì a venerdì e se necessario il sabato e in ore pomeridiane, compatibilmente con le udienze fissate dagli altri giudici*";

ribadito che proprio al fine di ridurre quanto più possibile la presenza di persone, ricorrendone i presupposti di legge, tutti i giudici sono invitati ad utilizzare le modalità di trattazione previste dalla legge, da remoto o scritta, tenendo udienza in presenza solo nei casi in cui ciò sia effettivamente indispensabile;

considerato che, pertanto, ricorrono ragioni di eccezionale urgenza dettate dalla necessità di adottare ogni cautela sanitaria possibile per evitare il rischio di contagio da coronavirus;

sentiti il Dirigente Amministrativo e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

DISPONE

Per tutto il periodo di emergenza sanitaria (come detto, allo stato fino al 31 gennaio 2020), ove non sia possibile trattare i procedimenti da remoto o con modalità scritta, i giudici Petitti, Marino, Bruno e Marcatajo non potranno tenere l'udienza del giovedì contemporaneamente in presenza, ma alternandosi due di mattina e due di pomeriggio (dalle 14,30 in avanti) ovvero, in alternativa, due il giovedì mattina e due, in via straordinaria, il lunedì immediatamente successivo.

Si rimette la preventiva programmazione di un'equa turnazione ai liberi accordi che verranno presi dai giudici e, in caso di contrasto, si prevede che la scelta avvenga secondo il criterio dell'anzianità di ruolo decrescente.

Si ribadisce, come già precisato con il provvedimento dell'11 novembre 2020, che *“ove ritenuto necessario per il numero delle parti, ogni giudice potrà utilizzare per l'udienza monocratica l'aula destinata alle udienze collegiali civili, ad eccezione del martedì e previa tempestiva comunicazione alla segreteria di Presidenza anche al fine di evitare possibili concomitanze”*.

Si comunichi ai giudici del settore civile, al Dirigente Amministrativo per quanto di conseguenziale competenza e anche al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Si pubblichi sul sito istituzionale del Tribunale.

Termini Imerese, 24 novembre 2020

Il Presidente
dot. Raimondo Loforti

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

il 24 novembre 2020

L'Assistente Giudiziale

Luisa Maria Milazzo

